
TELECOMUNICAZIONI

Rimborso della tassa sui cellulari

Si segnala che a pochi giorni di distanza dalla prima pronuncia, un'altra sezione della medesima Commissione Tributaria del Veneto ha dichiarato illegittima la tassa governativa sui telefoni cellulari in abbonamento. Tra le opzioni possibili per gli utenti ci sono la richiesta del rimborso della tassa già pagata, relativa al passato, e per il futuro la decurtazione dalla bolletta del prelievo (pari a 5,16 o 12,91 euro al mese a seconda dell'utenza).

Per ulteriori approfondimenti in materia il sito di riferimento è il seguente:

<http://rassegnastampa.mef.gov.it/mefeconomica/PDF/2011/2011-01-28/2011012817747877.pdf>

Assegnazione di frequenze sul digitale terrestre

Si segnala il parere del 25 febbraio 2011 emesso dal Consiglio di Stato, Sez. II “Sulla natura e funzioni dell'AGCOM e sulla possibilità o meno per il Ministero dello Sviluppo economico di interferire in sede di redazione del bando e del disciplinare di gara, in ordine ai soggetti legittimati a presentare domanda per l'assegnazione di frequenze nel digitale terrestre”.

Il Consiglio di Stato si è espresso favorevolmente nei confronti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in quanto ha il potere di emanare regolamenti attuativi di direttive comunitarie in materia di comunicazioni elettroniche. Inoltre, l'AGCOM è istituita dall'art. 1 della Legge n. 249 del 1997 ed è ritenuta un'Autorità Indipendente; queste Autorità sono titolari di poteri pubblici che si caratterizzano per un grado notevole di indipendenza dal potere politico, esercitando funzioni neutrali nell'ordinamento giuridico, soprattutto in delicati settori economici, mediante l'utilizzazione di elevate competenze tecniche.

Il testo del Parere è consultabile presso il Settore.

La Corte di Cassazione qualifica la RAI “Ente pubblico”

Nella nota di commento intitolata “La Corte di Cassazione ignora la storia, disapplica la legge e qualifica la Rai Ente Pubblico”, a cura di Alessandro Pace, che prende avvio dall'ordinanza emessa dal medesimo organo, sezione unite civili, n. 27092 del 2009 si affrontano due problemi di ordine costituzionale:

- si richiede la disapplicazione dell'art. 49 comma 2 d.lgs. 31 luglio 2005, n. 177 (Testo Unico della Radiotelevisione) che ritiene la RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A. assoggettata alla disciplina generale delle società per azioni anche per quanto concerne l'organizzazione e l'amministrazione;
- la qualificazione di “Ente pubblico” della RAI, come espresso dalla Suprema Corte e come era già nell'intenzione delle forze politiche e del legislatore nel 1975.

Il testo della nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pace_2.pdf

Trasmissioni televisive in fascia protetta

Il Consiglio di Stato, Sez. III, con la sentenza n. 1276 del 2 marzo 2011 (sulla legittimità o meno della sanzione di 80 milioni di lire imposta dall'AGCOM alla RAI per avere trasmesso, nel corso del TG1 delle ore 20,00, un servizio che conteneva immagini di contenuto pornografico di bambini tratti da siti internet) ha stabilito la legittimità della delibera con la quale l'Autorità ha ordinato alla società RAI – Radio Televisione Italiana s.p.a. il pagamento della sanzione pecuniaria ammontante alla cifra sopraccitata per violazione dell'art. 15, comma 10, della legge 6 agosto 1990, n. 223 (secondo cui è comunque vietata la trasmissione di programmi che possono nuocere allo sviluppo psichico o morale dei minori, che contengano scene di violenza gratuita o pornografiche).

Il breve commento pubblicato da LexItalia, è consultabile presso il Settore.

Il testo della sentenza del Consiglio di Stato, Sez.III, n. 1276 del 2 marzo 2011 è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%203/2009/200900703/Provvedimenti/201101276_11.XML

Rassegna del diritto di comunicazione

Nella Rassegna di comunicazione n. 2 del 2011, nella parte riguardante la regolamentazione nazionale a cura di Federico Marini Balestra, pubblicata da GiustAmm, si distinguono i seguenti punti:

- “L’analisi del mercato delle infrastrutture televisive: Rai e Mediaset non sono più dominanti”;
- “Le nuove regole sul televoto”;
- “L’AgCom (forse) abiura il cumulo materiale nella determinazione delle sanzioni”;
- “L’AgCom disciplina gli indennizzi dovuti agli utenti nel caso di disservizi/attivazioni non richieste”;
- “Conclusa l’indagine sul c.d. ‘Traffic management’ nella telefonia mobile”.

La Rassegna è consultabile presso il Settore.

Gli impianti di telefonia mobile

Si segnala la nota di commento intitolata “Localizzazione degli impianti di telefonia mobile (nota a Consiglio di Stato n. 9414/2010), a cura di Maria Anna Labarile, pubblicata sulla rivista “Ambiente & sviluppo” n. 3 del 2011, a pag. 238, reperibile sulla Banca Dati Pluris Cedam.

Si informa che con la sentenza sopraccitata il Consiglio di Stato riaffronta la questione relativa alla localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il connesso potere regolamentare degli enti locali. Nel commento in oggetto l’autrice prima di passare al chiarimento della portata della decisione presa in considerazione ci fornisce la costruzione del quadro normativo sugli insediamenti di telefonia mobile.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

Il testo della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 9414 del 27 dicembre 2010 è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%206/2005/200510026/Provvedimenti/201009414_11.XML

Telefoni

Si segnala il commento intitolato “L’illusoria consistenza della volontà contrattuale nei servizi telefonici non richiesti”, a cura di Raffaella Grisafi, pubblicato sulla rivista “Responsabilità civile” n. 3 del 2011, a pag. 178, reperibile sulla banca dati Pluris Cedam.

Il commento prende avvio a seguito della pronuncia della Corte di Cassazione (Cass. Civ., III, 08/04/2010, n. 8362) intervenuta a seguito della dichiarazione di improcedibilità fatta dal Giudice di Pace di Roma in occasione di una controversia in materia telefonica derivata dall’attivazione di servizi non richiesti, ove l’utente, nel convenire in giudizio una compagnia telefonica, aveva ommesso di esperire l’obbligatorio tentativo di conciliazione.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- i profili introduttivi;
- l’attivazione di servizi telefonici non richiesti: cenni;
- la conciliazione in generale;
- la conciliazione in materia telefonica. I Co.re.com;
- sull’obbligatorietà della conciliazione.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

PDL Lazio 8.3.2011, n. 172: “Testo unico delle leggi regionali in materia di comunicazione”.

Finalità della proposta di legge è la promozione ed il rafforzamento del pluralismo e della libertà di informazione, quale presupposto della partecipazione democratica dei cittadini. A tal fine, l’articolato prevede di:

- favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica, in un contesto di trasparenza concernente ogni aspetto dell’azione amministrativa;
- sostenere e promuovere studi e ricerche che permettano il costante aggiornamento relativo alle innovazioni tecnologiche;
- sostenere l’editoria, le emittenti radiotelevisive e radiofoniche locali private, la distribuzione locale e i punti vendita della stampa quotidiana e periodica;
- istituire e disciplinare il Comitato regionale per le comunicazioni al fine di assicurare a livello regionale le funzioni di governo, di garanzia e di controllo in materia di comunicazione.

In particolare, la comunicazione esterna deve essere rivolta ai cittadini, alle organizzazioni sociali, agli enti ed organismi operanti sul territorio regionale. Il provvedimento dispone inoltre che le attività di informazione e di comunicazione vengano finalizzate a :

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, delle procedure e delle attività regionali, assicurando la semplificazione del linguaggio e degli strumenti con cui la Regione si rivolge ai cittadini;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici;
- informare i cittadini sulle opportunità e i servizi offerti dalla Regione garantendo i diritti d'informazione, accesso e intervento nei procedimenti amministrativi;
- garantire l'accesso dei giovani alle iniziative a loro destinate e alle informazioni che favoriscano una loro maggiore partecipazione alla vita politica, economica, sociale e culturale regionale anche mediante l'istituzione di una specifica area all'interno dei siti web della Regione Regione.

La proposta di legge contempla infine, d'intesa con gli organismi scolastici, la conoscenza degli organi di informazione stampata, radiotelevisiva e telematica attraverso la diffusione nelle scuole di giornali quotidiani e periodici nazionali e regionali, attraverso l'apposita rassegna stampa elaborata dai competenti uffici della Giunta e del Consiglio regionali.

Il testo della proposta di legge è reperibile al seguente indirizzo:

<http://atticrl.regione.lazio.it/allegati/propostelegge/PL%20172.pdf>

Le Reti di Comunicazione

Si segnala l'intervento intitolato "Evoluzione delle Reti di Comunicazione", a cura di Maurizio Dècina del Politecnico di Milano, tenutosi a Roma l'11 marzo 2011, pubblicato dalla banca dati Segretarietlocali.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- il mondo delle comunicazioni;
- cambiano le abitudini degli utenti;
- il traffico cresce trainato dal video;
- consumerizzazione dell'IT;
- Mobile Cloud Computing;
- dove stanno i soldi?
- catena del valore in Internet;
- reti a larga banda fisse;
- uso e penetrazione di Internet nella EU – luglio 2010;
- reti a larga banda mobili.

Il testo dell'intervento è consultabile presso il Settore.

Telecomunicazioni

Nella sentenza 30 marzo 2011, n. 1943 emessa dal Consiglio di Stato, Sez. III, sono state dichiarate legittime le disposizioni riconosciute dall'AGCOM con le delibere n. 24 e 25 del 24 febbraio 2010, modificate con delibera n. 31/10, nei riguardi delle emittenti radiotelevisive private, che hanno regolato la campagna elettorale delle consultazioni amministrative del 2010, gli spazi da attribuire ai soggetti politici. Inoltre, si rileva a tale proposito che, per i programmi di informazione, non

sono previsti parità matematiche, né limiti numeriche di presenze e neppure obblighi incondizionati di partecipazione di esponenti di forze politiche che siano lontani dal tema delle trasmissioni.

Il testo della sentenza del Consiglio di Stato, Sez.III del 30 marzo 2011, n. 1943, è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%203/2010/201009264/Provvedimenti/201101943_11.XML

Telefonia mobile

Il Consiglio di Stato, Sez. III, con l'ordinanza n. 2115 emessa il 13 maggio 2011 ha dichiarato legittimo il diniego opposto da un ente locale a seguito di una richiesta della società Wind volta ad ottenere l'autorizzazione per l'installazione di un'antenna per la telefonia mobile da collocarsi nel centro storico. A tale proposito l'organo giudicante ha così motivato il giudizio espresso:

- l'antenna non è di irrilevanti dimensioni;
- l'installazione dove prevista determinerebbe una alterazione delle caratteristiche del centro storico, impedendo la visuale di immobili di pregio storico-artistico;
- la questione può essere risolta in modo diverso richiedendo la collaborazione del comune interessato, il quale può individuare un'area diversa per l'ubicazione dell'antenna compatibile sia con lo sviluppo delle comunicazioni telefoniche sia con la tutela del centro storico.

Il testo della sentenza è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.giustiziaamministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezione%203/2011/201102852/Provvedimenti/201102115_15.XML

Relazione annuale 2011 dell'AGCOM

Si segnala la relazione annuale 2011, illustrata dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), Corrado Calabrò sull'attività svolta e sui programmi di lavoro”.

In particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- la comunicazione e il pluralismo nell'era di internet;
- la convergenza come processo culturale;
- i nuovi diritti della rete;
- l'Italia a due velocità;
- l'internet delle cose e le prospettive dell'ecosistema digitale;
- l'economia digitale, la crescita reale;
- un consumatore più consapevole dei propri diritti;
- il valore dell'indipendenza.

Il testo della relazione è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.agcom.it/Default.aspx?message=visualizzadocument&DocID=6484>

Relazione annuale del Presidente Catricalà

In data 21 giugno 2011 a Roma il Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Antonio Catricalà, ha presentato la relazione annuale.

Nel testo, in particolare, si sono affrontati, i seguenti aspetti:

- la tutela della concorrenza;
- la tutela del consumatore;
- un bilancio.

Il testo della relazione è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.ilsole24ore.com/pdf2010/SoleOnLine5/_Oggetti_Correlati/Documenti/Economia/2011/06/Antitrust-Presentazione-Presidente-21-06-2011.pdf?uuid=af794c3a-9bdc-11e0-8502-0c00c7c4c096

L'AGCOM e il diritto d'autore

L'iniziativa dell'AGCOM sul diritto d'autore nelle reti di comunicazione elettronica è il titolo dell'articolo di Anna Pirozzoli, ricercatrice di istituzioni di diritto pubblico presso l'università "Niccolò Cusano" di Roma, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la ricostruzione del quadro normativo;
- il potere dell'AGCOM e la cd. teoria dei poteri impliciti;
- i lineamenti del provvedimento.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pirozzoli_0.pdf

Il diritto d'autore e le reti elettroniche

"L'evoluzione della tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica" è il titolo dell'articolo di Gianluca Mariani, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- gli aspetti tecnologici rilevanti;
- il contesto regolamentare e il ruolo dell'AGCOM;
- garanzie inerenti ai diritti e alle libertà fondamentali;
- interventi di promozione dell'offerta legale di contenuti;
- misure a tutela del diritto d'autore;
- il contributo dell'iniziativa privata.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=15254>

Frequenze per la banda mobile

Nell'articolo intitolato "L'asta delle frequenze per la banda larga mobile, il preminente interesse nazionale e il diritto di difesa delle emittenti locali", a cura di Gianluca Gardini, pubblicato da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- la vicenda;
- l'emittenza locale, le Regioni e la competenza concorrente in tema 'ordinamento della comunicazione';
- la manovra finanziaria e l'asta delle frequenze;
- i precedenti: le grandi opere strategiche e gli insediamenti produttivi.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

L'assegnazione delle radiofrequenze

"Il Consiglio di Stato sulla gara per il dividendo digitale" è il titolo del commento di Ottavio Grandinetti, pubblicato sulla rivista "Giornale di diritto amministrativo" n. 9 del 2011, a pag. 1003, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- l'anomala gestione delle frequenze in Italia;
- la delibera AGCom n. 181/09/Cons;
- i quesiti proposti dal Ministero al Consiglio di Stato;
- divieto di controllo extra-europeo e diritto nazionale;
- il riparto di attribuzioni tra Ministero ed Autorità alla luce della dicotomia tra diritto e tecnica

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

L'AGCOM sul diritto d'autore

"Una vicenda di rilevante interesse costituzionale che coinvolge l'AGCOM in materia di diritto d'autore. Come andrà a finire?", è il titolo del commento di Marco Orofino, ricercatore di diritto costituzionale presso l'università degli studi di Milano, pubblicato da Astrid.

Nel testo, in modo particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- le competenze dell'AGCOM in materia di diritto d'autore;
- la funzione di vigilanza e controllo;
- il discusso fondamento del potere regolamentare dell'AGCOM;
- il tormentato iter decisionale del regolamento dell'AGCOM;
- il dibattito parlamentare;
- la rimozione del relatore del provvedimento;
- lo schema di provvedimento adottato con la delibera n. 398/11/CONS;
- la scomparsa delle misure a sostegno del mercato legale dei contenuti;
- la rimozione selettiva dei contenuti;
- il procedimento di cd. *notice and take-down*;
- il procedimento di fronte all'Autorità.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

La riforma della Par Condicio

Nell'articolo intitolato "Le proposte di riforma della Par Condicio dentro le prospettive della transizione", a cura di Stefano Ceccanti, prof. ordinario di diritto pubblico comparato presso l'università "La Sapienza" di Roma, si affrontano i seguenti aspetti:

- la delimitazione del compito e il rinvio per l'esame dettagliato;
- le questioni disputate: gli spazi, i messaggi, i sondaggi;
- i criteri di valutazione sui nodi emersi: confermare la competizione aperta, basarsi su un tetto complessivo di spesa, liberalizzare i sondaggi ma controllarne le caratteristiche;
- verso una nuova tappa della transizione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19166&dpath=document&dfile=16112011122942.pdf&content=Le+proposte+di+riforma+della+par+condicio+dentro+le+prospettive+della+transizione+-+stato+-+dottrina+-+>

Il diritto d'autore on-line

Si segnala l'articolo intitolato "Il diritto d'autore on-line : quale regolamentazione?", a cura di Bianca Terracciano, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le sfide della rivoluzione elettronica e le linee guida comunitarie;
- la responsabilità degli Internet Service Provider: l'evoluzione della giurisprudenza;
- una proposta italiana: lo Schema di regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica dell'AGCom;
- la procedura di *notice and take down*;

- i provvedimenti nei confronti dei siti esteri e il problema della aterritorialità di Internet;
- il *fair use* e i criteri di valutazione delle eccezioni e delle limitazioni al diritto d'autore.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/11/Terracciano_dirittoautore_on_line.pdf

Il diritto d'autore sulle reti elettroniche

Nell'articolo intitolato "La tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica: brevi note sullo schema di regolamento di cui alla delibera n. 398/11/CONS dell'Agcom", a cura di Gaia Cozzolino, si affrontano i seguenti aspetti:

- il quadro normativo di riferimento;
- il potere normativo dell'Agcom in materia di diritto d'autore;

- i contenuti dello schema di regolamento;
- il procedimento dinanzi all'Autorità e il diritto dei soggetti lesi di adire l'autorità giudiziaria.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/?p=17130>